



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

03/06/2022

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Decreto Fondo Nazionale Suinicoltura 2

Senato della Repubblica – Approvato in prima lettura Ddl Concorrenza 2

Ministero della Salute – Sottoscritto contratto istituzionale di sviluppo 3

PROFESSIONE

 4

Commissioni riunite Affari Costituzionali e Istruzione del Senato – Emendamenti al DL PNRR bis 4

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Audizioni in ambito di schemi di decreti legislativi malattie animali 5

Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Audizioni in ambito di registrazioni degli operatori e degli stabilimenti di animali 6

Senato della Repubblica – Direttiva in materia di radiazioni ionizzanti 6

Camera dei Deputati – Direttiva in materia di radiazioni ionizzanti 6

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

 7

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di un caso di morte di un cane presso il canile di Muratella 7

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di furti/rapimenti di animali nei dintorni della zona a nord di Roma 7

Camera dei Deputati – Risposta interrogazione in materia di misure di contenimento e abbattimento dei cinghiali 8

SALUTE

 11

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di diffusione di brucellosi in provincia di Caserta 11

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento imballaggio ed etichettatura dei medicinali veterinari 12

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento misure speciali controllo peste suina africana 12

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione misure provvisorie contro la peste suina africana 12

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di diffusione della PSA sul territorio di Roma e dintorni 13

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione misure provvisorie contro la peste suina africana in Italia 14

AGROALIMENTARE

 15

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Rettifica regolamento additivo per mangimi 15

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Decreto Fondo Nazionale Suinicoltura

In data 27 maggio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 aprile 2022 recante Modifica del decreto 7 aprile 2020, recante «Istituzione del Fondo nazionale per la suinicoltura».

Nello specifico, il Decreto ha lo scopo di **promuovere l'innovazione nel settore della suinicoltura con contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti o investimenti finalizzati a migliorare il benessere animale e l'incremento delle condizioni di sostenibilità nelle aziende zootecniche.**

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/05/27/22A03088/sg>

Senato della Repubblica – Approvato in prima lettura Ddl Concorrenza

In data 30 maggio, l'Aula del Senato ha approvato in prima lettura - con 180 voti favorevoli, 26 contrari e 1 astenuto - il **Ddl Concorrenza** ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", A.S. [2469](#)).

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera dei Deputati per la seconda lettura.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=18&id=1353648>

Ministero della Salute – Sottoscritto contratto istituzionale di sviluppo

In data 1° giugno è stato **sottoscritto il Contratto istituzionale di sviluppo - CIS tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma**, il cui termine era previsto entro il 30 giugno 2022.

Con 30 giorni di anticipo rispetto alla milestone europea del PNRR, il **Ministro ha firmato i contratti istituzionali di sviluppo con tutte le Regioni e le Province Autonome italiane che prevedono 6000 progetti per costruire il Servizio Sanitario Nazionale del futuro**. Nasceranno così 1350 case di comunità, aperte fino a 24 ore al giorno e 400 ospedali di comunità.

Nello specifico, il CIS rappresenta uno degli strumenti di programmazione previsto dalla normativa nazionale per la Missione 6 Salute del PNRR, il quale individua gli enti che devono attuare ogni intervento e gli obblighi delle parti. Inoltre, mira a sostenere la coesione territoriale, lo sviluppo e la crescita economica e ad accelerare l'attuazione di interventi di notevole complessità.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5922

PROFESSIONE

Commissioni riunite Affari Costituzionali e Istruzione del Senato – Emendamenti al DL PNRR bis

In data 30 maggio, presso le Commissioni riunite Affari Costituzionale e Istruzione del Senato, nell'ambito dell'esame in sede referente del **DL PNRR-bis** ("Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", A.S. [2589](#)), sono stati presentati **1.076 emendamenti e 13 ordini del giorno**.

Di seguito si riportano gli emendamenti di potenziale interesse:

- 27.20 Granato (CAL-Alt-PC-IdV) – recante **abolizione del Decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 4 marzo 1947, n. 1068 in materia di Approvazione del Protocollo concernente la costituzione dell'organizzazione mondiale della sanità stipulato a New York il 22 luglio 1946.**
- 27.0.3 Perilli (M5S) – recante **disposizioni in materia di fauna selvatica, con rifinanziamento del fondo per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per l'importo di un milione di euro.**
- 27.0.4 Lanzi (M5S) – recante **disposizioni in materia di fauna selvatica, in cui viene previsto che la Commissione competente sia composta da rappresentanti regionali del Servizio veterinario competente in materia di fauna selvatica.**
- 27.0.7 Boldrini (PD) - recante **disposizioni in materia di sanità delle aree interne, valorizzando l'attività prestata dagli esercenti le professioni sanitarie.**
- 27.0.9 Matrisciano (M5S) – recante **sostegno a favore delle imprese danneggiate a seguito della PSA.**
- 33.0.3 Di Girolamo (M5S) – recante **disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea e del servizio di piazza mediante veicoli a trazione animale; in cui si parla anche di servizi veterinari delle Asl.**
- 44.0.5 Biti (PD) – recante **disposizioni in materia di classi di concorso per i laureati in medicina veterinaria.** Nello specifico, prevede che i laureati in medicina veterinaria possano accedere alle seguenti classi di concorso: discipline sanitarie - Ao15, matematica e scienze - Ao28, scienze degli alimenti - Ao31, scienze e tecnologie chimiche - Ao34, scienze naturali, chimiche e biologiche - Ao50

L'elenco completo degli emendamenti è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1352516&part=doc_dc-allegato_a

Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera – Audizioni in ambito di schemi di decreti legislativi malattie animali

In data 30 maggio, presso le Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di sistema di **identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale** alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 (esame [Atto n. 381](#)); dello Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14 comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, per adeguare e raccordare la normativa nazionale in **materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo**, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 (esame [Atto n. 382](#)); e dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 in materia di **commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi**, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette (esame [Atto n. 383](#)), si sono svolte le audizioni di rappresentanti di:

- **Lega italiana protezione uccelli (LIPU),**
- **WWF Italia,**
- **Lega antivivisezione (LAV),**
- **Lega per l'abolizione della caccia (LAC),**
- **Legambiente,**
- **Ente nazionale della cinofilia italiana (ENCI),**
- **Federazione ornicoltori italiani (FOI),**
- **Associazione nazionale italiana imprese settore animali domestici (AISAD) – Confesercenti**

Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato – Audizioni in ambito di registrazioni degli operatori e degli stabilimenti di animali

In data 30 maggio, presso le Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di sistema di **identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429** (esame Atto n. 381), di rappresentanti di **organizzazioni professionali e organismi della cooperazione del settore agricolo**.

Senato della Repubblica – Direttiva in materia di radiazioni ionizzanti

In data 30 maggio, presso l'Aula del Senato, è stato deferito alle Commissioni Sanità e Politiche UE la comunicazione concernente la messa in mora - ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - nell'ambito della procedura d'infrazione n. 2018/2044, relativa al **mancato recepimento della direttiva 2013/59 EURATOM che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti**.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=18&id=1353648>

Camera dei Deputati – Direttiva in materia di radiazioni ionizzanti

In data 1° giugno, presso l'Aula della Camera, è stato deferito alle Commissioni Affari Sociali e Politiche UE la comunicazione concernente la messa in mora - ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - nell'ambito della procedura d'infrazione n. 2018/2044, relativa al **mancato recepimento della direttiva 2013/59 EURATOM che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti**.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0705&tipo=alfabetico_stenografico#

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di un caso di morte di un cane presso il canile di Muratella

In data 27 maggio, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-12213, a prima firma Maturi (Lega), indirizzata al Ministro della salute, in materia di un **caso di morte di un cane presso il canile di Muratella**.

Premesso che la morte del cane Rocky, ripresa da numerosi articoli di stampa, ha riportato l'amministrazione capitolina al centro delle polemiche per la gestione – ad avviso delle associazioni – «completamente allo sbando» del servizio di assistenza veterinaria dei canili comunali e, in particolare, del canile di Muratella; che Rocky, uno dei cani di Muratella in cura per l'epilessia, ha subito un improvviso cambio della terapia che assumeva da anni per decisione del veterinario A.F.; veterinario al quale l'Amministrazione capitolina ha affidato, in via diretta, il servizio di gestione sanitaria del canile, dopo la scadenza del precedente contratto; e che il caso di Rocky non è, purtroppo, isolato. Secondo gli articoli di stampa sarebbero addirittura quattro i cani morti tra le sofferenze in appena un mese; un cane sbranato sarebbe stato visitato con diciotto ore di ritardo e, ancora, un cane con otite cronica riceverebbe lavaggi con acqua di rubinetto e sapone per piatti.

L'interrogante chiede di sapere **se e quali iniziative intenda adottare, per quanto di competenza, per fare chiarezza sulla morte del cane Rocky e sulla gestione del canile di Muratella, anche attraverso l'invio di una task force di ispettori**.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-12213&ramo=C&leg=18>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di furti/rapimenti di animali nei dintorni della zona a nord di Roma

In data 31 maggio, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-12231, a prima firma Frassinetti (FDI), indirizzata al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, e al Ministro dell'interno, in materia di **furti/rapimenti di cavalli e di bestiame vario nei dintorni della zona a nord di Roma**.

Premesso che l'ampia zona a nord della città di Roma è stata per diversi anni – in particolare dal 2018 al 2021 – colpita da furti/rapimenti di cavalli – oltre che di bestiame vario – che si sono verificati in particolare nelle aree di Bracciano, Ladispoli, Vigna di Valle, Manziana, Campagnano, Anguillara;

che tali cavalli non risultano in alcun modo reinseriti nel circuito sportivo né si tratta di cavalli che possano essere reinseriti nel circuito sportivo clandestino (corse illegali) e pertanto è plausibile che ai furti sia connessa la macellazione clandestina e/o illegale dei cavalli; che si tratta di reati gravissimi perché con il furto si sottraggono a famiglie e bambini, anche disabili, i loro compagni di sport e di terapia creando sofferenze inaudite; con la macellazione clandestina e/o illegale si commette maltrattamento e animalicidio; con l'immissione nel circuito alimentare delle carni di animali medicati e trattati si commette un grave attentato alla salute pubblica; con il commercio clandestino di tali carni e con la gestione criminosa dei documenti e dei microchip degli animali si commettono evasione fiscale, truffa, ricettazione; e che le indagini e le intercettazione svolte per oltre un anno hanno prodotto materiale ed evidenze importanti sia sui furti che hanno gravato sulla regione che sui processi di macellazione clandestina che coinvolgono la regione stessa ma si muovono poi sul territorio.

L'interrogante chiede di sapere di **quali elementi disponga il Governo in relazione a quanto esposto in premessa e quali importanti iniziative di competenza intenda urgentemente intraprendere per il supporto alle attività di contrasto di questi reati.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-12231&ramo=C&leg=18>

Camera dei Deputati – Risposta interrogazione in materia di misure di contenimento e abbattimento dei cinghiali

In data 1º giugno presso l'Aula della Camera il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, ha risposto all'interrogazione [n. 3-03007](#), a prima firma Gadda (IV), in materia di **misure straordinarie di contenimento e abbattimento dei cinghiali selvatici, nell'ambito dell'attività di contrasto alla diffusione della peste suina africana.**

Premesso che la peste suina africana è una malattia virale che colpisce cinghiali e suini, la cui diffusione crea pesanti ripercussioni economiche, con il blocco delle esportazioni, la soppressione dei capi di allevamento nelle aree identificate in area infetta e la limitazione di attività turistiche e ricettive; che attualmente sono 114 i comuni liguri e piemontesi in area infetta a cui si aggiungono le aree di buffer di contenimento esterno; sono, inoltre, stati confermati 12 casi infetti anche nel nuovo focolaio di Roma; che nelle aree interessate, come evidenziato dal commissario straordinario per la peste suina africana nel corso dell'audizione in Commissione agricoltura alla Camera dei deputati del 25 maggio 2022, sono già stati soppressi oltre 13 mila suini dall'allevamento; il commissario ha, altresì, confermato il nesso tra proliferazione incontrollata della specie cinghiale selvatico — che da alcune stime potrebbe avere raggiunto già i due milioni di esemplari — e progressione della malattia e richiesto risorse e strumenti straordinari, anche normativi, per fare fronte ad un'epidemia che rischia di azzerare l'intera filiera suinicola italiana.

L'interrogante chiede di sapere **se non ritenga necessario, alla luce di quanto esposto, provvedere all'aggiornamento delle banche dati per valutare l'effettiva consistenza numerica dei cinghiali selvatici ormai diffusi anche nelle aree urbane e promuovere, di concerto con gli altri Ministeri competenti, le regioni e il commissario appositamente nominato, misure straordinarie di contenimento e abbattimento, anche ricorrendo alla modifica dei calendari venatori, alla modifica dell'articolo 19 della legge n. 157 del 1992 in presenza di situazioni straordinarie come quella attuale, escludendo, nelle stesse situazioni denunciate, interventi straordinari di contenimento che vadano oltre gli abbattimenti selettivi, così da procedere con maggiore rapidità ed efficacia su richiesta del commissario straordinario o delle competenti amministrazioni pubbliche nazionali e regionali.**

Di seguito la sintesi della risposta del Ministro:

- **La criticità della gestione del cinghiale è all'attenzione del MiTE, anche a seguito dell'emergenza derivante dalla PSA, la peste suina, come lei menzionava, per la quale sono state messe in atto misure emergenziali da parte del Governo;**
- L'ISPRA ha reso noto che sta provvedendo ad aggiornare la banca dati relativa ai cinghiali che sono stati abbattuti nel Paese in situazioni di caccia, sia di selezione che di controllo, nonché dei danni registrati nel territorio attuando una revisione delle proprie stime circa la consistenza della specie, che notoriamente è cresciuta esponenzialmente;
- Parallelamente, l'ente sta valutando i piani regionali di intervento urgente sulla PSA, i quali consentono ulteriormente di aggiornare i dati circa la presenza degli ungulati e degli abbattimenti programmati;
- Già nel 2018, era stato costituito un gruppo di lavoro fra l'allora Ministero dell'Ambiente e il Ministero delle Politiche agricole, in ragione dei crescenti danni provocati dai cinghiali in ambito agricolo, i cui risultati oggi sono ancora più attuali, alla luce degli ulteriori pericoli ravvisati per la pubblica sicurezza, specie in ambito urbano;
- La situazione già critica è stata evidenziata anche dalla Corte costituzionale in una recente sentenza, la n. 21 del 2021;
- Questo Ministero, in coordinamento con le altre amministrazioni interessate e competenti in materia, sta valutando l'eventualità, attraverso provvedimenti normativi, di agire nella direzione proposta dagli interroganti, atteso che, come è del tutto evidente, le misure finora attuate non sono ritenute sufficienti per far fronte alla crisi in atto;
- In particolare, è stato attivato il confronto politico con le regioni per una revisione dell'articolo 19 della legge n. 157 del 1992. Tale modifica mira a promuovere la revisione delle norme di controllo delle specie di fauna selvatica da parte delle regioni verso la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, permettendo l'attivazione di interventi anche in contesti urbani, nonché impiegando tecniche selettive più funzionali allo scopo, fermo restando il coinvolgimento di ISPRA;

- Inoltre, si sta **operando per consentire un rafforzamento degli organi di vigilanza, ampliando il novero dei soggetti di cui potranno avvalersi gli agenti di Polizia provinciale, regionale e municipale in caso di piani di abbattimento approvati dalle regioni**, prevedendo altresì il coinvolgimento degli agenti dipendenti delle regioni al fine di garantire adeguata capacità di controllo dei reati di bracconaggio.

Il testo completo della risposta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0705&tipo=stenografico#sed0705.stenografico.tit00010.sub00090.int00040>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di diffusione di brucellosi in provincia di Caserta

In data 27 maggio presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta orale n. 3-02996, a prima firma Cenni (PD), indirizzata al Ministro della salute, e al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in materia di **diffusione della brucellosi in provincia di Caserta**. Premesso che l'intera filiera bufalina, universalmente riconosciuta come un comparto produttivo strategico del made in Italy per l'alta qualità delle produzioni del latte e della mozzarella di bufala campana Dop, è regolamentata da un rigoroso disciplinare di produzione; che nel 2007 visto il rischio sanitario raggiunto per l'elevata diffusione della malattia nei territori interessati, è stato dichiarato lo stato di emergenza nella provincia di Caserta e zone limitrofe. Con lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2007 è stato nominato un commissario straordinario e sono stati individuati gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza. Durante l'azione commissariale i risultati raggiunti sono stati ragguardevoli, tanto che l'infezione brucellare è passata da una prevalenza del 33 per cento nel 2007 al 4 per cento del 2016; che secondo quanto si apprende dai *media*, che avrebbero citato dati ufficiali delle autorità sanitarie competenti, nonostante il piano, nel 2020 degli oltre 14mila capi abbattuti soltanto meno di 1.500 sarebbero stati sottoposti ad esami batteriologici *post mortem* e su soltanto 16 sono state isolate particelle del batterio (lo 0,1 per cento circa del totale), in virtù dei protocolli che prevedono test a campione ed uccisioni sommarie degli animali (quando il 20 per cento degli animali risulta positivo alla brucella, tutto l'allevamento viene infatti mandato all'abbattimento); che a causa di questa situazione oltre 300 aziende, dal 2019 ad oggi, risulterebbero aver dovuto chiudere, e gli stessi amministratori locali esprimono grande preoccupazione per il rischio reale, come già successo per alcune imprese locali acquisite recentemente da multinazionali del settore alimentare, che la produzione artigianale venga lentamente ma inesorabilmente sostituita da quella industriale con conseguente rinuncia ad uno dei maggiori volani del made in Italy e con gravi ripercussioni dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale per le comunità coinvolte; e che nei giorni scorsi Bruxelles ha dato il via libera al piano di vaccinazione richiesto dalla Regione Campania, che assieme ad altri strumenti quali «l'autocontrollo trasparente e tempistica diagnostica», come dichiarato dall'assessore regionale, andranno ad implementare il Piano.

L'interrogante chiede di sapere **se siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa, quali siano gli orientamenti dei Ministri interrogati e quali iniziative intendano adottare, per quanto di competenza, al fine di garantire un efficace e rapido contrasto alle malattie infettive delle specie bovina e bufalina (in particolare alla brucellosi), salvaguardando il benessere animale, sostenendo la filiera zootecnica bufalina e la continuità economica e produttiva delle aziende di un settore fondamentale per il made in Italy**.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=3-02996&ramo=C&leg=18>

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento imballaggio ed etichettatura dei medicinali veterinari

In data 31 maggio è stato pubblicato sulla Gazzetta dell’Unione Europea il **“Regolamento (UE) 2022/839 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, che stabilisce norme transitorie per l’imballaggio e l’etichettatura dei medicinali veterinari autorizzati o registrati a norma della direttiva 2001/82/CE o del regolamento (CE) n. 726/2004”**

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.148.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A148%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento misure speciali controllo peste suina africana

In data 31 maggio è stato pubblicato sulla Gazzetta dell’Unione Europea il **“Regolamento di esecuzione (UE) 2022/852 della Commissione, del 20 maggio 2022, recante modifica dell’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana”**

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.150.01.0023.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A150%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Decisione misure provvisorie contro la peste suina africana

In data 31 maggio è stata pubblicata sulla Gazzetta dell’Unione Europea la **“Decisione di esecuzione (UE) 2022/857 della Commissione, del 31 maggio 2022, relativa ad alcune misure di emergenza provvisorie contro la peste suina africana in Germania”**

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.150.01.0090.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A150%3ATOC

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di diffusione della PSA sul territorio di Roma e dintorni

In data 1º giugno presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. [4-12262](#), a prima firma Calabria (FI), indirizzata al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, al Ministro della salute, al Ministro dell'economia e delle finanze, e al Ministro della difesa, in materia di **diffusione della PSA sul territorio di Roma e dintorni**.

Premesso che nel quindicesimo municipio di Roma, via Panettoni è divenuta un simbolo del degrado urbano ed emblematicamente narra come e perché si sia sviluppato anche a Roma, nei cinghiali ormai «urbanizzati», il virus della peste suina africana (Psa); che per impedire il propagarsi della Psa sono state adottate misure di contenimento dei cinghiali. Anche in via Panettoni, per tenere lontani i cinghiali dall'immondizia in cui sono soliti rovistare per cercare cibo, sono state installate recinzioni attorno ai cassonetti dei rifiuti. Purtroppo inutilmente poiché, come i fatti di cronaca dimostrano, non hanno conseguito i risultati sperati ovvero contenere la Psa considerando che il virus si è diffuso in ulteriori località nel Lazio; che si ipotizza che a Roma la PSA si sia diffusa perché un cinghiale avrebbe rovistato nella spazzatura nutrendosi dei resti di un pasto contenente carne di suino proveniente dall'estero, infettando così altri cinghiali che potrebbero trasmettere la Psa ai suini allevati; che per evitare i danni causati dai cinghiali, come ad esempio gli incidenti stradali, per salvaguardare le attività produttive agricole di Roma, il comune con la maggiore estensione di terreno agricolo in Europa, ad avviso dell'interrogante, si dovrebbero abbattere selettivamente i cinghiali per eradicare la Psa ed evitare il fallimento dei trentunomila allevamenti di suini presenti nel Paese, un comparto che produce 20 miliardi di euro annui e da occupazione a centomila lavoratori. Per riuscire velocemente si potrebbe ricorrere all'intervento delle forze armate.

L'interrogante chiede di sapere **quali iniziative di competenza intendano assumere e, in particolare, se intendano stanziare ulteriori fondi necessari a garantire ristori che risarciscano interamente le perdite subite dai cittadini danneggiati, se intendano modulare diversamente le misure adottate, dopo un'attenta verifica di fattibilità, garantendo il livello di sicurezza necessario; quanti capi di cinghiali siano stati abbattuti dal giorno della scoperta della Psa sul territorio nazionale e se, per garantire la tempestività dell'azione necessaria a evitare la trasmissione della Psa ai suini allevati mediante abbattimento selettivo, intendano ricorrere anche al supporto degli appartenenti alle forze armate.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-12262&ramo=C&leg=18>

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione misure provvisorie contro la peste suina africana in Italia

In data 3 giugno è stata pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea la **“Decisione di esecuzione (UE) 2022/875 della Commissione, del 10 giugno 2022, relativa ad alcune misure di emergenza provvisorie contro la peste suina africana in Italia”**.

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.152.01.0190.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A152%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Rettifica regolamento additivo per mangimi

In data 2 giugno è stata pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea la **“Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2020/2119 della Commissione, del 16 dicembre 2020, relativo al rinnovo dell'autorizzazione di un preparato di acido citrico, acido sorbico, timolo e vanillina come additivo per mangimi destinati a tutte le specie suine minori (svezzate), polli da ingrasso, pollastre allevate per la produzione di uova, tutte le specie avicole minori da ingrasso e allevate per la produzione di uova e che abroga i regolamenti (UE) n. 1117/2010 e (UE) n. 849/2012 (titolare dell'autorizzazione Vetagro SpA)”**

Il testo della rettifica è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_2022.151.01.0074.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A151%3ATOC